Anno 53 — Venerdì 20 Luglio 1928 - Anno VI — N. 172

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine„

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.
Conto Corrente con la Posta
REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Verso l'epilogo del grandioso dramma dell'Artide

Le disposizioni del Capo del Governo

per il pronto ritorno dei naufraghi eroici

Il “Malyghin„ ha superato la zona dei ghiacci

MOSCA, 19.

L'Agenzia «Tass» è informata che il «Malighin» è uscito dalla zona dei ghiacci e si dirige verso lo Storfiord, per esplorare le coste sud-orientali delle Svalbard e fare ricerche del «Latham 47». Durante 30 giorni di soggiorno nei ghiacci il «Malighin» ha incontrato due tempeste, è stato a parecchie riprese bloccato dai ghiacci ed ha riportato vari danni.

Alla ricerca di Amundsen e di Guilbaud

PARIGI, 19.

Informano da Cherbourg che il vapore «Durance», che deve trasportare nelle regioni polari due aeroplani francesi destinati alle ricerche di Guilbaud e Amundsen, partirà domani sera con gli aviatori.

Si informa da Stoccolma che il «Pourquois pas?», rendendo conto della prima esplorazione compiuta alla ricerca di Amundsen, ha dichiarato che essa non ha dato alcun risultato.

Il capitano Wisting, con un bastimento più piccolo, partirà prossimamente per esplorare i fiordi della costa ovest delle Svalbard, mentre la spedizione di miss Boyd esplorerà anche le coste della Groenlandia.

I naufraghi dell'“Italia„ torneranno in Patria

ROMA, 19.

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica: Secondo istruzioni del Capo del Governo, i naufraghi dell'«Italia» torneranno immediatamente in Patria. La «Città di Milano» li porterà a Narwik.

Il Capo del Governo ha impartito ordine formale a tutti i membri della spedizione di astenersi da qualsiasi altro messaggio, dichiarazione o intervista.

La «Città di Milano» tornerà alla Baia del Re per collaborare alle ulteriori ricerche dei naufraghi dell'involucro.

Secondo notizie da Stoccolma, i partecipanti svedesi alla spedizione di soccorso alle Svalbard che fanno ritorno in patria, avrebbero dichiarato ad un redattore del «Dagens Nyheter» che il generale Nobile intende mettersi già nella prossima settimana in viaggio per far ritorno in Patria. Egli si fermerà soltanto il tempo strettamente indispensabile in Norvegia.

La «Città di Milano», invece, rimarrà per tutto l'estate alle Svalbard. Nella prossima settimana verranno richiamati in patria quegli svedesi che ancora si trovano alle Svalbard. Il Comandante del «Upland», Nilsson, è fermamente convinto che Amundsen e il francese Guilbaud hanno trovato la morte perchè egli ha perlustrato tutta la zona dove dovrebbe essere disceso Amundsen senza trovarne traccia.

Mariano ha subito l'amputazione della gamba congelata

COPENHAGEN, 19.

Il medico della «Città di Milano» ha amputato a bordo della «Krassin» la gamba congelata di Mariano.

La «Krassin» terrà per ora ancora a bordo Zappi e Mariano, perchè possano servire da guida nelle ricerche della salma di Melmgreen. Essi dovrebbero indicare il punto ove hanno abbandonato il morente Malmgreen.

La figura di Nobile esaltata da un aviatore svedese

STOCCOLMA, 19.

Il giornale «Aftonbladet» ha intervistato telefonicamente l'aviatore svedese Nilsson, pilota dell'«Upland», il quale avendo assolto la sua missione è giunto a Narvik in volo dallo Spitzberg per fare ritorno a Stoccolma.

Nilsson ha smentito formalmente le varie voci sul generale Nobile diffuse dalla stampa internazionale, definendole come inesatte. Egli ha dichiarato che il generale soffriva evidentemente al pensiero della sorte dei suoi compagni rimasti sui ghiacci e si rammaricava di non poter recarsi al loro soccorso.

L'aviatore ha poi detto di aver conservato la migliore impressione del suo incontro col generale Nobile il quale a più riprese gli aveva espresso la sua infinita riconoscenza per l'organizzazione dei soccorsi svedesi. Ha affermato, poi, che sono false le voci secondo le quali la collaborazione svedese e italiana nell'opera di soccorso avrebbe lasciato a desiderare.

«Al contrario — ha concluso Nilsson — vi è stata una collaborazione eccellente. Nessun svedese potrebbe affermare il contrario».

Perchè Nobile fu raccolto per primo

STOCCOLMA, 19.

Il capo della spedizione svedese di soccorso allo Spitzberg, tenente di vascello Tornberg, parlando del salvataggio del generale Nobile, ha precisato che il capitano Lundborg aveva ricevuto l'ordine di prendere a bordo del suo aeroplano uno dei feriti del gruppo Nobile, secondo il giudizio dello stesso Lundborg.

Il tenente Tornberg aggiunge che egli aveva tuttavia accentuato che era desiderabile di salvare il generale Nobile per primo affinchè egli potesse fornire preziose informazioni per lo svolgimento dell'opera di salvataggio.

Il cap. Lundborg ha detto che egli considerò gravi le condizioni del generale Nobile e che il trasporto di Cecioni dalla tenda al punto in cui l'apparecchio era disceso, avrebbe richiesto molto tempo, perchè Cecioni era molto pesante.

Per tali considerazioni Lundborg ritenne più opportuno condurre via il generale Nobile e poscia Cecioni che, durante l'attesa del suo ritorno con l'apparecchio, sarebbe stato trasportato al punto di atterraggio.

Un sensato commento svedese circa l'inchiesta per Malgreen

STOCCOLMA, 19.

La stampa svedese continua ad occuparsi degli avvenimenti dello Spitzberg esprimendo profondo dolore per la gloriosa morte del compatriota Malmgreen.

Lo «Stockholms Dagblad», nel suo editoriale, scrive che bisogna supporre che il Governo italiano si interesserà dell'inchiesta che non è stata finora realizzabile a causa dell'immediatezza della catastrofe e delle sue conseguenze. E' tuttavia evidente che degli schiarimenti sono necessari.

Il giornale aggiunge che non deve essere permesso si traggano delle conclusioni premature su sospetti ingiusti che potrebbero turbare le buone relazioni tra Nazioni unite nel sentimento della disgrazia comune e nel fervore di attività per l'umanitaria opera di soccorso.

Alla spedizione svedese di soccorso allo Spitzbergen è stato impartito l'ordine di ritornare a Stoccolma.

Per la ricerca della salma di Malmgreen

MOSCA, 19.

Il ministro svedese a Mosca ha dichiarato alla stampa che il popolo svedese desidererebbe che il rompighiaccio «Krassin» o uno degli aviatori che hanno per base la nave russa, ricercasse il cadavere di Malmgreen perchè possa essere seppellito in patria. (Stefani).

Contro l'ignobile campagna denigratrice

Meschine cattiverie di certa stampa straniera

Sciocca pretesa di una inchiesta

ROMA, 19.

Certa stampa straniera farnetica ancora. Una comunicazione, dall'apparenza ufficiosa, comparsa su un giornale svedese, parla di una inchiesta desiderabile sulla morte di Malmgreen, mentre contemporaneamente i giornali tedeschi, francesi, americani e norvegesi sostengono la necessità di una inchiesta internazionale da affidare alla Società delle Nazioni.

Altro che inchiesta!

«Tutto questo è grottesco — scrive il «Tevere» — poi è bestiale, infine è insopportabile. Se la stampa di alcuni paesi vuol continuare a disonorarsi di fronte alla storia, faccia pure; ma la Nazione italiana non ammette e non ammetterà mai che una sua splendente pagina di eroismo sia trattata alla stregua di un passaggio di cronaca. Se i francesi vogliono farne una inchiesta supernazionale sull'assassinio invendicato di Bonservizi o quello più recente di Petljura. Siffatte inchieste sarebbero desiderabilissime in quanto potrebbero finalmente risolvere la assillante questione della abilitabilità di Parigi e della sicurezza delle sue vie e dei suoi ritrovi per gli stranieri. E' davvero una questione supernazionale. Ma una inchiesta sulla spedizione polare si provino a farla i proponenti; se il Fascismo non ha ancora dato la sua vera misura, questa è l'occasione buona.

«In tutta questa montatura è evidente il malanimo contro tutto quanto di bello e di forte l'Italia ha compiuto e compie nel mondo. Un episodio recente, insignificante se vogliamo; perchè il dovere non ha bisogno di lodi e di esaltazioni, dimostra la canagliesca perfidia di certa gente.

«Il Governo francese, allarmato dalle vociferazioni giornalistiche, ha diramato un comunicato nel quale sono elencati i mezzi destinati alla ricerca di Guilbaud. Non si può dire che l'elenco sia breve, ma si deve dire che esso non è completo. Manca il nome di Ravazzoni il quale per parecchie settimane solca il cielo del mare di Barents rischiando la vita. Ebbene, fino ad oggi il nome di Ravazzoni non è stato stampato sui giornali francesi e non compare nel comunicato ufficiale».

Comunicazioni del Partito

Entusiasmo di adesioni alla Tendopoli Cadorina della “Sucai„

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Le iscrizioni alla Tendopoli cadorina «Sucai» affluiscono dalle principali città d'Italia e con Napoli alla testa. Napoli, Palermo, Catania, hanno dato i primi iscritti. Le centurie universitarie di Torino, Milano, Roma, Napoli, saranno presenti al campeggio. I noti rocciatori Casara e Meneghello e le famose cordate sucaine di Vicenza, parteciperanno alla Tendopoli con gran vantaggio di coloro che visiteranno per la prima volta le più belle corde del mondo.

Durante la Tendopoli sarà inaugurata la Capanna Mussolini della Sezione Padova del «Cai» nelle vicine dolomiti di Sesto in cospetto dalla Cima Undici che conobbe il valore dei SUCAINI.

La guida della «Sucai» del Senior prof. Berti, che gioverà efficacemente alla migliore conoscenza della zona, sarà messa in vendita ai Sucaini a Tendopoli a prezzo di favore.

Le iscrizioni di Tendopoli si chiuderanno il 25 corrente a Sucai, Monza.

Riunione del Comitato Intersindacale

Stamane al Palazzo del Littorio sotto la presidenza di S. E. il Segretario del Partito on. Augusto Turati, si è riunito il Comitato Centrale Intersindacale.

Gli avanguardisti di Bari a Fiume

FIUME, 19.

Provenienti da Zara, sono giunti 330 avanguardisti di Bari a bordo del piroscafo «Taranto» guidati dal comm. Larocca presidente del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla e dagli ufficiali istruttori. La balda gioventù pugliese che compie la sua crociera adriatica è stata colta fraternamente da Fiume e visita la città e i dintorni sotto la guida del Segretario federale prof. Parpicati.

I solenni funerali dell'eroico generale Sanna

ROMA, 19.

Stamane, partendo dalla casa dell'estinto, in largo Tartini, hanno avuto luogo i funerali del generale di Corpo d'Armata Carlo Sanna, presidente del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Numerosissime corone erano state inviate dalla famiglia, dai componenti il Tribunale speciale ed il Tribunale Supremo Militare, dall'Associazione nazionale dei Combattenti, da numerosi altri enti.

Fra le personalità intervenute ai funerali erano il senatore Zuppelli e l'on. Acerbo in rappresentanza rispettivamente del Senato e della Camera, i Sottosegretari di Stato Giunta e Cavallero, l'on. Starace, vicesegretario del Partito, il generale Bazan Capo di Stato Maggiore della Milizia, il Prefetto gr. uff. Garzaroli e il Comandante del Corpo d'Armata, generale Vaccari; il Vescovo Castrense mons. Panizzardi, il Segretario federale dell'Urbe, numerosi generali e i tre vicepresidenti e tutti i magistrati del Tribunale Speciale.

S. A. il Duca d'Aosta si era fatto rappresentare dal colonnello Villasanta; erano pure rappresentati la Corte di Cassazione del Regno, la Corte d'Appello, il Tribunale di Roma, le associazioni patriottiche e le città di Cagliari e Sassari.

La bara è stata collocata su un affusto di cannone e coperta col tricolore.

Il corteo si è recato alla Chiesa di Santa Teresa ove si è svolta la cerimonia religiosa e poscia dopo che è stata impartita la benedizione alla salma si è rimesso in moto, dirigendosi verso via Marsala.

Presso la Chiesa del Sacro Cuore, mentre le truppe presentavano le armi e le musiche militari intonavano l'Inno al Piave, il generale Bazan, Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha chiamato a gran voce l'estinto e tutti i presenti hanno risposto col rito fascista.

Una circolare di S. E. Turati ai Segretari Federali

Onorare i caduti con opere di educazione e assistenza - Le ferie e l'esempio del Duce - Le Colonie estive.

ROMA, 19.

Il Segretario del Partito ha diretto in questi giorni una importante circolare ai Segretari federali contenente disposizioni, sia per quanto riguarda l'opera che deve essere spiegata principalmente in fatto di assistenza e di previdenza, sia per evitare lo sperpero di denaro che dovrà essere sempre impiegato in opere utili, infine per quanto riguarda l'assiduità ininterrotta al lavoro.

A proposito dell'impiego del denaro in opere assistenziali l'on. Turati richiama l'attenzione dei Segretari federali sul fatto che devono essere evitate iniziative locali per l'erezione di monumenti ai Caduti.

Per ricordare la memoria sacra dei Caduti sarà sufficiente incidere i loro nomi gloriosi in lapidi da murarsi sulla facciata di qualche pubblico edificio e le somme che in tal modo verranno economizzate, dovranno essere erogate in opere di educazione e di assistenza sociale.

La circolare tratta poi della questione delle ferie e dice che i Segretari federali non devono concedersi alcun periodo di ferie, neanche in questa stagione, e devono solo interrompere il lavoro quando si tratti di necessità determinate da ragioni inderogabili di famiglia. Ma allora evidentemente la interruzione del lavoro non va considerata come riposo per ferie. L'on. Turati dice:

«L'indicazione di ciò che deve essere fatto e del metodo del lavoro è data dall'esempio dell'attività del Duce».

Infine il Segretario del Partito da nuove istruzioni per quanto riguarda le colonie marine e montane per i figli degli operai bisognosi: richiama la attenzione dei Segretari federali sulla necessità di dedicare le maggiori attività a queste benefiche istituzioni, che sono essenzialmente utili per la buona conservazione e per il miglioramento della razza, per la seria efficacia dell'azione fascista.

Dice che deve essere svolta una larga propaganda intorno a queste opere del Fascismo a favore dei figli degli operai bisognosi.

L'on. Turati dispone infine che ogni partenza di scaglioni di bambini per queste colonie deve avvenire con solennità, presenti al saluto tutte le locali gerarchie Fasciste.

L'assemblea della Federazione fascista Edili ed Imprenditori

ROMA, 19.

Si è riunita l'assemblea generale della Federazione Nazionale Fascista Costruttori Edili, imprenditori di opere pubbliche e private ed industriali ed affini, con l'intervento di oltre 100 delegati in rappresentanza delle 82 sezioni edili di tutte le Unioni industriali fasciste. L'esposizione del Commissario straordinario prof. Vettori, relativa all'opera svolta dalla Federazione nei 18 mesi di Commissariato, si è conclusa con un vibrante saluto al Capo del Governo e con un inno alla concordia fra tutti gli industriali di una categoria che rappresnta uno dei massimi valori dell'economia, e riscosse il più vivo applauso dell'ossemblea.

Si procedette quindi alla nomina dell'ing. Guido Vitali a Presidente della Federazione e membro del Consiglio.

L'importanza della XVII riunione della Società per il progresso delle scienze

TORINO, 19.

La diciasettesima riunione della Società italiana del progresso delle scienze avrà luogo dal 15 al 21 settembre pv. e presenterà quest'anno un interesse speciale per la particolare importanza dei temi su cui i maggiori cultori delle varie branche delle scienze saranno chiamati a riferire.

Il Presidente della Società prof. Bottazzi dell'Università di Napoli terrà il discorso inaugurale.

S. E. Bottai parlerà della Carta del Lavoro e il prof. Costamagna sul diritto corporativo. L'on. Olivetti e l'on. Rossoni rispettivamente sui temi «lavoro ed industrie» e «le controversie del lavoro in Regime fascista». Il prof. Corrado Gini parlerà sul problema della popolazione e il Rev. padre Gemelli sui criteri odiarni della selezione psicotecnica degli operai.

Molto interesse desterà la parte della riunione che tratterà i problemi che l'intenso recente sviluppo dell'Aeronautica impone all'attenzione degli studiosi come direttamente partecipi alla quotidiana attività umana.

S. E. Giannini parlerà del diritto aeronautico ed il generale Ferrari sulla aeronautica nel 1928, studi esperienze e riflessioni.

I professori Chiovenda, Giuliani e Saccardo si occuperanno di questioni coloniali insieme ai più dotti e più studiosi colonialisti nostri.

La riunione ha nell'ordine del giorno una parte storica che darà modo al Governo di rendere omaggio alla Casa Savoia e agli Eroi della grande guerra dei quali Torino per la Nazione tutta festeggia in questo fausto sesto anno di regime le glorie e l'olocausto.

La organizzazione della manifestazione è stata affidata alla R. Università di Torino e vi presiede personalmente il Magnifico Rettore Pochettino in maniera che questa diciasettesima riunione della Società italiana pel progresso delle scienze possa riuscire degna della importanza che riveste.

E' MORTO a Pieve del Pino (Bologna) il senatore Enrico Pini.

Nuove vittoriose azioni in Tripolitania

Ultimi nuclei di predoni e di ribelli sbaragliati

TRIPOLI, 19.

Dopo le vittoriose operazioni che ampliarono la nostra occupazione fino alla catena delle Oasi poste sul 29° parallelo, non si è avuto nelle Sirtica se non qualche tentativo di infiltrazione da parte di taluno dei nuclei ribelli profughi nel sud. Allo scopo di raccogliere l'orzo da essi seminato, uno di questi tentativi, sempre repressi dalla vigilanza delle nostre mobilissime formazioni sahariane, è stato sventato il 4 luglio a Giffè ove i ribelli hanno lasciato sul terreno 11 morti e 5 fucili, materiali e derrate. Da parte nostra un meharista morto e tre feriti.

Maggiore importanza hanno assunto gli episodi avvenuti in questi giorni nel sottosettore di Mizda. Già da qualche tempo il contegno dei gruppi nomadi dissidenti della Ghibla aveva preso un orientamento deciso in senso arditamente ostile con un tentativo di riorganizzazione delle loro forze e con approcci verso i sottomessi. Tali atteggiamenti prontamente conosciuti provocarono la preparazione di una azione mirante alla chiarificazione degli atteggiamenti di tutte le tribù che gravitano nella Ghibla. La notte del 30 giugno un gruppo di un centinaio di predoni, quasi tutti a camello, tentava un colpo di mano su Chermet-bu-Garra, ritenendola scarsamente presidiata. Ma prima che la sorpresa si manifestasse i ribelli erano affrontati da un nostro gruppo di irregolari all'altezza dell'Uadi Lella. Dopo un vivace scontro i predoni furono costretti, per le numerose perdite, a ripiegare verso sud-est. Da Mizda sopraggiungeva una compagnia eritrea che prendeva contatto con la retroguardia dei fuggiaschi e infliggeva loro altre perdite. Da parte nostra avemmo complessivamente 4 ascari morti e una decina di feriti.

La notte sul 12 luglio i ribelli, con forze notevolmente aumentate, si affacciavano nuovamente di fronte alla stessa località di Chermet-bu-Garra, per ritentare il colpo di mano. Il combattimento si ingaggiò subito asprissimo ed il secondo battaglione libico, ivi di presidio, si impegnava a fondo. Col concorso di altri reparti si effettuava l'avvolgimento dei ribelli che, minacciati sui fianchi ed a tergo si davano alla fuga. Le perdite dei ribelli superano il centinaio di morti; le nostre sono una cinquantina di ascari morti ed altrettanti feriti.

Sono stati inoltre leggermente feriti i tenenti Galletti Angelo e Landreschi Olindo, entrambi attualmente in condizioni molto buone.

Meno leggermente sono stati feriti i tenenti Scicoloni Angelo e Cavani Edgardo per i quali la prognosi è riservata.

Intanto da alcuni giorni un nostro gruppo irregolare montato percorreva un lunghissimo giro attraverso la Ghibla per cadere sulla carovana dei ribelli. Questo gruppo la mattina del giorno 15 entrava al galoppo nelle oasi di Gheriat a sud della Iadi Zem-Zem ove è rimasto.

Importanti capi della Ghibla si sono presentati o hanno inviato messaggi per fare atto di ossequio ed offrire armati.

I nostri apparecchi, che tengono il collegamento con il gruppo irregolare di Deriat, nella mattinata del 17 sono riusciti a scoprire i resti della mehalla battuta Chermet-bu-Garra, appiatati in grotte e dirupi asprissimi, in località Giafer, sui margini orientali del Hammada. I ribelli, bombardati e mitragliati a bassa quota, si sono dileguati.

E' degno di particolare rilievo il magnifico comportamento delle truppe libiche.

Il Direttorio del Pubblico Impiego ricevuto da S. E. Mosconi

ROMA, 19.

L'Associazione generale fascista del Pubblico Impiego comunica:

S. E. il ministro senatore Mosconi ha ricevuto il Direttorio dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego al ministero delle Finanze, presentato dal Segretario generale del Pubblico Impiego comm. Aldo Lusignoli unitamente al segretario della Sezione statali, comm. Rodolfo Reygner. Il comm. Lusignoli si è dichiarato lieto di porre al servizio del Ministro le gerarchie dell'Associazione, le quali sono animate dal desiderio di rafforzare la disciplina e contribuire al miglioramento ed efficenza dei servizi.

S. E. il Ministro ha molto gradito la offerta ed ha espresso l'augurio di poter sempre trovare nell'Associazione fascista dei fedeli collaboratori per l'espletamento della sua opera non facile, intesa al conseguimento della tutela degli interessi della Finanza.

Ha soggiunto, inoltre, che egli, in quanto proviene dalla burocrazia, conosce appieno le benemerenze e le necessità dei funzionari statali e studierà con ogni cura le proposte dell'Associazione.

Divisione navale a Porto Corsini

RAVENNA, 19.

Una divisione navale al comando dell'Ammiraglio Foschini è giunta a Porto Corsini festosamente accolta dalla popolazione.

Stamane l'Ammiraglio Foschini gli ufficiali e i marinai della Divisione hanno reso omaggio alla tomba di Dante e dopo una visita ai principali monumenti della città hanno partecipato a un ricevimento offerto in loro onore al palazzo podestarile. Ai sottufficiali e ai marinai è stato offerto a Porto Corsini un ricevimento.

La popolazione tributa festose accoglienze ai marinai della Divisione navale.

Grandioso bacino di carenaggio nel porto di Genova

GENOVA, 19.

Stamane ha avuto luogo l'immissione del transatlantico «Conte Rosso» nel nuovo grandioso bacino di carenaggio, poderosa opera compiuta per volontà del Governo Nazionale in soli tre anni. Il nuovo bacino è lungo m. 240, largo m. 32 e la quota della porta esterna è di metri 11 sotto il livello del mare. Il bacino è dotato di 4 pompe idrauliche direttamente accoppiate a 4 motori della potenza di 500 HP ciascuno.

Dopo l'assassinio del gen. Obregon

Il fanatismo religioso al Messico

MESSICO, 19.

Il Presidente Galles ha pubblicato una dichiarazione in cui dice che l'assassino del generale Obregon ha confessato che il suo atto è stato ispirato dal fanatismo religioso.

Galles aggiunge che il suo Governo non resta impressionato dalle varie manovre dirette contro le istituzioni ed afferma che esso rinnoverà le sue energie perchè i principi liberali che furono affermati diciotto anni fa, non possono essere annullati.

Dopo aver dichiarato che nonostante tutti gli attacchi, la rivoluzione dovrà effettuarsi vittoriosamente, Galles termina facendo appello all'unione dei gruppi rivoluzionari pel bene del popolo messicano.

L'assassino è stato identificato per José de Leontoral studente di belle arti venuto a città di Messico da Guadalajara. La polizia ha trovato nelle tasche dello assassino un rasoio e la fotografia del sacerdote Miguel Augustin che fu giustiziato nel novembre scorso, dopo l'attentato a mezzo di bombe effettuato contro il generale Obregon.

Ultima ora

Il “Krassin„ arrivato alla Baia del Re

ROMA, 20 (ore 2.15).

L'Agenzia «Stefani» comunica (ufficiale):

La nave «Città di Milano» radiotelegrafa che il «Krassin» è giunto alla Baia del Re ed ha trasbordato sulla «Città di Milano» i superstiti della spedizione.

Le condizioni del Comandante Mariano sono sensibilmente migliorate ma il congelamento del piede destro rende necessario un atto operativo.

La crisi ministeriale jugoslava

BELGRADO, 19.

Il generale Hazic ha conferito anche oggi lungamente con vari candidati al Governo neutrale, ma, come al solito, tutti rifiutano di fare dichiarazioni ai giornalisti.

Alcuni circoli ritengono che Hazic non riuscirà a sormontare le difficoltà e restituirà il mandato. Si prevede in tale caso un altro Governo formato di militari e funzionari, ma non parlamentare.

Si ritiene che la soluzione della crisi sarà facilitata se Roma accorderà la proroga del Patto di amicizia senza insistere ora sulla ratifica delle Convenzioni di Nettuno.

Viene seguita col maggiore interesse l'attività di Radic; si ritiene che egli chiederà formalmente la revisione della Costituzione.

Il successo completo dell'Italia nell'accordo di Tangeri

LONDRA, 19.

Il «Daily Telegraph» scrive che la posizione dell'Italia a Tangeri è stata parificata in base ai nuovi accordi a quella dela Gran Bretagna.

Il «Manchester Guardian» scrive che il fatto che l'Italia abbia ottenuto essenzialmente tutto quanto aveva richiesto, ha suscitato a Londra la stessa soddisfazione prodotta a Roma.

Il «Times» osserva che la politica italiana ha conseguito il suo scopo poichè l'autorità e la influenza dell'Italia a Tangeri è ora pari a quella delle altre grandi potenze.

Il regime eccezionale in Egitto

ALESSANDRIA D'EGITTO, 19.

Si ritiene che il decreto reale per lo scioglimento della Camera e del Senato sarà pubblicato questa sera. In base a tale decreto la Camera ed il Senato saranno sciolti per la durata di tre anni. Scaduto questo termine, il Consiglio dei Ministri deciderà in merito alle nuove elezioni. Nel frattempo il Re governerà assistito dai Ministri. La libertà di stampa sarà sospesa. La legge elettorale sarà riveduta come anche gli articoli della Costituzione relativi alla legge stessa.

Il Governo intanto ha proibito le riunioni dei partiti «Wafd» e «Wataniste» fissate per il 20 corr. a Tanta.

IL TRANSATLANTICO «Paris», che arriverà il 22 luglio a Le Havre trasporta 245 barili di oro per un valore di 13.763.553 dollari. Il vapore «Rochembau», che arriverà alcuni giorni dopo, trasporterà 250 barili per un valore di 13.845.406 dollari.

CRONACA PROVINCIALE

Da TARCENTO

L'XI Bersaglieri a Tarcento

(19). — Domani giungerà a Tarcento, ospite graditissimo, il baldo 11° Bersaglieri, e vi soggiornerà per circa un mese.

La cittadinanza esulta per la venuta dei forti, vigorosi soldati di Lamarmora ed il Municipio sta pubblicando un apposito manifesto.

L'accoglienza al Reggimento piumato, sarà certo cordialissima ed entusiastica.

Il Podestà del Comune di Tarcento per la lieta occasione ha fatto pubblicare il seguente manifesto:

« L'XI° Bersaglieri, l'eroico Reggimento di Sciara-Sciat e di tutte le battaglie del Carso, del Trentino, della Carnia, del Piave e del Grappa; l'araldo della vittoria a Trieste in trepida attesa; il glorioso Reggimento decorato di medaglia d'oro, di quattro medaglie d'argento e una di bronzo; lo storico Reggimento che fu di Benito Mussolini e che di Benito Mussolini è il prediletto, sta per giungere — ospite graditissimo — fra noi.

Cittadini,

Guardando ai baldi Bersaglieri dei sublimi ardimenti, ammirando l'intrepido Corpo che nella tradizione e nel sentimento popolare suole raffigurare l'Italia, eleviamo il nostro pensiero alla amatissima Patria che in divino istinto misterioso ognor ci nutre di materna dolcezza; eleviamolo, commosso ed ammirato, a tutto il gloriosissimo Esercito italiano che della Patria è l'espressione più pura, più alta, più nobile, più santa; eleviamolo, reverente, alla Sacra Maestà del Re, custode ed assertore perenne delle memorie e delle glorie d'Italia; eleviamolo, devoto e grato al Magnifico Duce che, raccolte nel suo immenso spirito le viventi voci delle cose e costituita un'Italia resuscitata, la nuova Italia fa trionfalmente procedere per nuove primavere di fortuna e di gloria, e con la nota più squillante dell'animo nostro ammirato, gridiamo il nostro più caldo saluto, il nostro commosso sentimento al Comandante, agli Ufficiali, ai Sottufficiali, ai Bersaglieri tutti del glorioso XI°, ospite nostro ».

Mercato festivo di burro e formaggio

(19). — In risposta alla protesta comparsa in cronaca da Ciseriis di Lusevera, la Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti comunica:

La vendita, nei giorni festivi del burro formaggio, ecc. è regolata a Tarcento da una previdente disposizione che permettendo a tutte le ore la vendita al minuto dei generi stessi ne vieta l'acquisto da parte di grossisti e commercianti fino alle ore nove del mattino.

L'ordinanza Podestarile mira a dare la possibilità ai privati di acquistare direttamente dal produttore tali generi; saggia norma che eliminando gli incettatori, tutela l'interesse dei cittadini senza ledere quello dei produttori.

Trattenimento di danza da Fant

Con un concorso sempre numerosissimo di Autorità, personalità diverse, villeggianti, Ufficiali e distinte famiglie di qui, dei paesi vicinori ed in ispecie della nostra città, tutte le sere si tengono qui i simpatici trattenimenti di danza nel suggestivo giardino del Caffè Nuovo » gestito dall'intraprendente e genialissimo signor Emilio Fant.

Squisita l'orchestra-jazz così ottimamente diretta dell'esimio prof. Quarente.

Domani sera poi, venerdì, il trattenimento sempre di stile prettamente famigliare e ben lontano quindi da quella fisonomia libertina che recentemente gli si voleva dare, si svolgerà in onore dei signori Ufficiali dell'11° Bersaglieri, nostri ospiti graditissimi.

DISTINTIVI DOPOLAVORO

Presso la Segreteria, dalle 8 alle 12 i soci in regola con i contributi sociali potranno ritirare i distintivi sociali dell'anno 1928 - VI.

Da CIVIDALE

S. E. Leicht risponde ai telegrammi di felicitazione

(19). — È pervenuto, oggi, da Roma, il seguente telegramma:

« Al Comitato della « Dante Alighieri » - Cividale — Saluto Comitato « Dante Alighieri » giuntomi graditissimo, porgo vivi ringraziamenti gentile pensiero — LEICHT ».

Al Presidente dell'Università Popolare ed al Corpo Insegnante del Comune S. E. Leicht ha pure risposto ringraziando del cortese saluto.

PRO CASA DI RICOVERO

Gli amici del defunto Fusarini Gaspare per onorare la di lui memoria offrirono alla Pia Casa di Ricovero: Zordo Bernardo L. 10 — Domenis Valentino 10 — Martina Giacomo 10 — Soldà Guglielmo 10 — Gaggia Renato 10 — Tangari Giovanni 5 — Ognach Stefano 5 — Blasuttig Antonio 5 — Medves Amedeo 5.

ALLA GINNICA SPORTIVA

A beneficio di questa Società sportiva offrirono L. 100: Ditta Giovanni Fulvio e L. 40 il signor Mario Deganutti.

Da RESIUTTA

L'interessamento di S. E. Martelli per l'impiego del calcare dolomitico

(19). — Il nuovo Ministro dell'Economia Nazionale S. E. prof. Martelli ha scritto al nostro Podestà assicurandolo di aver preso nota delle proposte circa l'impiego del calcare dolomitico proveniente dai giacimenti esistenti nel Comune e di tenerle in considerazione.

PER LA CASA DEI BALILLA e del Dopolavoro

Sono in corso studi e trattative per l'acquisto e sistemazione di apposito fabbricato da adibirsi a sede della Sezione O. N. Balilla e del Dopolavoro con annesso teatrino per pubblici spettacoli, conferenze ecc.

Ci assicurano che la Società Operaia di M. S. ha già destinato all'uopo un primo fondo di L. 2000.

Ai promotori incoraggiamenti ed auguri per il sollecito compimento della opera.

Da MAGNANO

Riunione dei commercianti-esercenti

(19). — Più di due terzi dei commercianti del Comune si riunirono ieri in una sala delle scuole comunali per trattare un importantissimo ordine del giorno presentato dal Fiduciario comunale signor Lino Merluzzi.

Il signor Eliseo Cussigh, Segretario Mandamentale della Delegazione Fascista dei Commercianti, illustrò ai presenti l'utilità della formazione del Consorzio dei commercianti per la riscossione del dazio consumo.

La discussione si protrasse animatissima e moltissime furono le proposte che gli intervenuti prospettarono; proposte che pur tenendo presenti gli imprescindibili bisogni del Comune e della Nazione valessero a tutelare gli interessi della locale classe commerciale.

Il Podestà signor Ermacora Zuliani gentilmente si prestò a dare schiarimenti ed assicurazioni, di che tutti i presenti si dimostrarono oltremodo soddisfatti ed espressero all'egregio Podestà i loro ringraziamenti più fervidi.

Stabilito all'unanimità la costituzione del Consorzio, venne dato mandato a tre distinti commercianti del luogo di compilare tempestivamente uno schema di statuto da sottoporre all'approvazione degli aderenti prima di procedere alla stipulazione dell'atto costitutivo.

Il signor Cussigh disse dei benefici e dell'obbligo morale che incombe ai commercianti che si sentono italiani di dare la loro adesione alla organizzazione Corporativa di categoria.

Corporazioni che, volute dal Duce, perseguono continuamente un'opera di assistenza a tutti i propri tesserati e di difesa dei loro interessi.

Parlò quindi dell'obbligo imposto a tutti i commercianti dell'adozione del nuovo sistema di vendita a prezzo fisso, e dopo aver illustrato le gravi penalità in cui incorrono i contravventori sciolse la riunione che si era protratta per oltre due ore in un'atmosfera di cordiale cameratismo.

Da GEMONA

Concentramento di fanti

(19) — Stamane, provenienti da Udine, sono qui giunti i fanti del 2° Reggimento « Savoia » che assieme al Battaglione dello stesso Reggimento qui di guarnigione, proseguiranno per il Canale del Ferro e poi per la Val Canale ove si svolgeranno le manovre.

I Fanti si sono accampati nei prati di Borgo Godo.

A mezzogiorno gli Ufficiali dei due Battaglioni si sono riuniti al Caffè Falomo per un simposio offerto dai Fanti qui di stanza.

Erano presenti il Colonnello cav. Gio. Batta Niccolini, il ten. col. cav. Gio. Batta Vidoni, il ten. col. comandante il Battaglione di Tarvisio, il Commissario Prefettizio signor Giuseppe Stroili e il rappresentante del Fascio signor Adriano Morgante per il Segretario politico.

Ha portato il saluto ai commilitoni di Udine il ten. col. cav. Vidoni cui ha risposto il colonnello cav. Niccolini comandante il Reggimento, ringraziando e inneggiando al Re e alla Patria.

Dopodomani i Fanti leveranno le tende. Ad essi tutti il nostro saluto.

Da TRASAGHIS

In fin di vita per una caduta

(19). — Ieri nella frazione di Peonis certa Marianna Di Santolo fu Barnaba maritata Mammolo, di anni 37, in uno stavolo posto sul monte Ledrania, alle ore 15, per la rottura di un piolo di una scala, riportava, cadendo, grave contusione all'addome. Portata giù al paese da alcuni volonterosi, veniva soccorsa dal medico dott. Donadelli.

Data la prognosi riservata, essa versa in gravi condizioni.

Nuovo originale metodo d'irrigazione

Nella frazione di Alesso, data la persistente siccità, alcuni individui pensarono di far derivare una corrente di acqua dal vicino Palar a scopo d'irrigazione e con la massima imperturbabilità avviarono l'acqua attraverso la via principale del paese e anche la piazza si trasformò presto in un laghetto. Come prima conseguenza, cantine, cortili e locali di abitazione vennero inondati, sollevando vivaci proteste.

Intervenuti i R.R. C.C. di Gemona, gli ideatori della bella impresa vennero invitati a non più scambiare per terreno proprio le strade e le piazze che sono di pubblico dominio.

Da FONTANAFREDDA

IL GIUBILEO DELL'ARCIPRETE DI VIGONOVO

(19). — Domenica, Vigonovo tutta si è stretta intorno al Rev. Arciprete Don Antonio Jus, che celebrava il suo venticinquesimo anno di Sacerdozio.

Il Podestà e Vice-Podestà col Segretario Comunale, il Medico, i Sacerdoti, amici, conoscenti e varii rappresentanti di sodalizi parteciparono alle onoranze tributate all'amatissimo Sacerdote che da oltre dieci anni trovasi qui e che per il bene dei parrocchiani auguriamo rimanga ancora per molti anni.

SAGGIO ALL'ASILO

Lunedì, i bimbi dell'Asilo di Vigonovo quale grato omaggio al loro benefattore e fondatore comm. Giovanni Giol svolsero un simpatico trattenimento, quale saggio finale.

Alla bella festicciuola intervennero il comm. Giol e signora, la signora Aliprardi, le Autorità Comunali, il Consiglio dell'Asilo e molti altri invitati.

Il trattenimento riuscì magnificamente e i piccoli alunni riscossero meritati applausi.

Il trattenimento si chiuse con la distribuzione ai bambini di dolci, fatta dalle gentili signore Giol e Aliprardi.

Una lode sincera va data alle brave Suore dell'Asilo che con tanto amore e zelo sanno così bene educare e istruire i piccoli affidati alle loro cure.

Da POCENIA

NOMINA DEL PRESIDENTE della Congregazione di Carità

(19). — S. E. il Prefetto ha nominato Presidente della Congregazione di Carità il signor Angelo Veritti della frazione Paradiso, persona che più volte ricoperse cariche pubbliche.

Tale scelta sarà certamente bene accetta per la riconosciute ottime doti del signor Veritti al quale porgiamo le migliori congratulazioni.

Da PALMANOVA

La "Sentinella della Patria,,

(19). — Lo spettacolo folcloristico dato domenica, in occasione del Redentore, dalla Compagnia dialettale friulana « La Lum », nella vasta piazza Vittorio Emanuele, ebbe ad ottenere l'esito che il solerte Comitato si prefiggeva.

Oltre cinquemila persone assistettero alla proiezione del film intrammezzato dai balli, canti e scene del vecchio Friuli, ridestando in ognuno nostalgia di visioni sopite e non spente della nostra anima romana.

L'esecuzione fu quanto mai buona; ed un bravo di cuore vada ai solerti organizzatori, che, dato il breve tempo a loro disposizione, dimostrarono di ben saper fare; con la certezza che non si fermeranno e continueranno a dedicarsi ancora per preparare altri spettacoli degni di essi, per il buon nome della nostra Palma.

Un plauso agli artisti tutti della Lum.

La Tombola a favore della Congregazione di Carità ed istituzioni annesse ebbe pure buon esito.

Echi dell'incendio di giovedì La morte della signora ustionata

Avevamo a suo tempo ragguagliato sul grave incendio in una parte del fabbricato della ditta Piani Tullo e Leo, e come quest'ultimo e la sua signora fossero ricoverati d'urgenza al locale Ospedale civile, in seguito a gravi ustioni riportate.

Domenica mattina, la povera signora, che era in istato interessante avanzato, partoriva, purtroppo, una creatura che moriva in sul nascere, e nel lunedì successivo essa stessa decedeva a soli ventisette anni.

I funerali seguirono martedì nel pomeriggio e mai si vide affluenza di cittadinanza a rendere l'estremo commosso omaggio alla salma della vittima.

Particolare pietoso: mentre i congiunti telegrafavano a Milano alla cognata dell'avvenuta morte, da Milano veniva contemporaneamente telegrafato che questa era pur essa passata al di là.

Del marito, signor Leo Piani, che tanta simpatia ed amicizie gode in città e fuori, c'è da sperare in una guarigione, in quanto le sue condizioni sono lievemente migliorate.

IL MERCATO SETTIMANALE

Più animato dei precedenti, anche se la caldura persistente non poteva farlo prevedere. Entrarono sulla piazza complessivamente N. 354 capi di bestiame, fra i quali numerosi i vitelli e vecche da lavoro e produzione.

Tutte le bestie entrate furono riscontrate immuni da malattie.

Da CHIUSAFORTE

Municipalizzazione e servizio Pubbliche Affissioni

(19). — Il Commissario Prefettizio signor Ulisse Fedrigo in ottemperanza alle norme contenute nel R. Decreto 14 giugno 1928, ha approvato il regolamento e la tariffa comunale per i servizi delle pubbliche affissioni e della pubblicità affini. Chiunque nel territorio del Comune al 1° corrente avesse in corso affissioni di manifesti, targhe metalliche, quadri reclam ecc. dovrà mettersi in regola al più presto onde non incorrere in contravvenzioni.

Gli interessati potranno rivolgersi all'incaricato comunale signor Romano Marcon.

La tariffa è quella stabilita per i Comuni di quarta classe.

Anche la pubblicità eseguita nei pubblici esercizi è soggetta alla tariffa quando non si riferisca al commercio effettuato nei locali relativi.

Da GORIZIA

Grave incendio

GORIZIA, 19.

Un violento incendio è scoppiato nel fienile dell'agricoltore Lodovico Cian, di 38 anni, da Biglia. Fu vera ventura se i famigliari del Cian si poterono salvare, poichè il fuoco avvolse in breve tempo anche la casa, sicchè quando i Cian si accorsero dell'incendio poterono appena saltare fuori dal letto e riparare all'aperto senza indumenti.

Andarono distrutti il fienile e la casa compresi gli indumenti, i mobili e le suppellettili. Il danno si aggira sulle 12 mila lire.

Camion in fiamme

Un camion carico di legna da ardere si incendiò sulla strada di S. Croce di Aidussina. Accorsero sul posto i pompieri che riuscirono a localizzare il fuoco che si era propagato ad un bosco esistente ai margini della strada.

Pare che il fuoco abbia avuto origine dall'incendiarsi improvviso della riserva della benzina.

CONTRAVVENZIONE

Gli agenti di Questura elevarono contravvenzione a Giovanni Grassi, di 38 anni, abitante in via Lunga, 55, perchè esercitava la professione di gelatiere girovago senza la prescritta licenza.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO GORIZIA - POSTUMIA

La Società ing. Ribi e C. comunica che a partire da domenica 22 corrente la corriera in partenza da Postumia alle ore 7.28 in coincidenza col treno per Lubiana, rispettivamente in partenza da Gorizia alle ore 19.10 con arrivo a Postumia in coincidenza col treno per Lubiana, che si effettuava finora soltanto nei giorni feriali, funzionerà anche tutte le domeniche.

PRO COLONIE

Alla Delegazione dei Fasci Femminili di Gorizia sono pervenute L. 100 offerte pro colonie marine e montane delle organizzazioni giovanili fasciste da Suor Adele che col seguente scritto ha accompagnato la generosa offerta:

« Un piccolo obolo per una grande opera! E' il frutto del mio nastrino azzurro: non potrebbe essere meglio impiegato ».

La Delegazione dei Fasci Femminili sentitamente ringrazia.

Per le popolari di nuoto nell'Isonzo

Fervono i preparativi per le popolari di nuoto che, organizzate dall'Audax Sportivo di Gorizia, col patrocinio della « Gazzetta dello Sport », si effettueranno nello specchio d'acqua tra il ponte di Piuma e la prima paratoria di Straccis, il giorno 12 agosto p. v.

Il numero dei partecipanti, tutti giovani reclute del nuoto, la serietà della organizzazione e la importanza che le popolari hanno avuto sempre fra i nostri appassionati cultori di questo salutare sport, danno affidamento che la eliminatoria goriziana sortirà un esito favorevolissimo.

Le iscrizioni si ricevono gratuitamente da Guido Primas, in via Garibaldi.

Ustionato dalla polvere pirica

All'Ospedale dei Fatebenefratelli è stato trasportato Pietro Gorchig, di 12 anni, da Vertoiba, con gravi ustioni riportate in varie parti del corpo in seguito ad una fiammata di polvere pirica. Il Gorchig è stato giudicato guaribile in tre settimane salvo complicazioni.

IL CIRCO ZAVATTA

Con sabato 21 corrente il noto Circo Zavatta, reduce da una fortunata tournée in Istria, erigerà le sue tende a Gorizia, nelle adiacenze del Parco della Rimembranza.

Da CORMONS

LL. EE. LEICHT E MOSCONI A CORMONS

(19) — L'on. Leicht e l'on. Mosconi hanno così risposto ad un affettuoso telegramma di rallegramento e di augurio speditogli dal nostro Commissario Prefettizio cav. uff. Alessandro Visca, a nome pure della cittadinanza intera.

« Ho molto gradito cortese saluto che cordialmente ricambio a lei ed alla cara città — LEICHT ».

« Vivamente ringrazio gradito pensiero — MOSCONI ».

Saltimbanco che finisce in prigione

I Carabinieri di Dolegna del Collio, essendo sprovvisto di carte di legittimazione e di licenza per pubblici spettacoli da darsi all'aperto, arrestarono in questi giorni tale Alfredo Benedini di Egidio di anni 33 da Padova, di professione saltimbanco.

Il Benedini aveva piantato le tende del suo mestiere senza prima aver ottenuto la prescritta autorizzazione del Municipio di quella località.

OSSERVATE GLI ORARI

I medesimi funzionari elevarono l'altro ieri contravvenzione a carico della ostessa Pia Andrea Zorzettig fu Antonio, di anni 37, da Lonzano di Zorutti, perchè colta mentre il suo locale era aperto dopo 20 minuti dell'ora stabilita dalla legge.

RISPETTATE LA BENEMERITA

Pure dai Carabinieri di Dolegna del Collio venne elevata contravvenzione a carico di certo Bruno Zurco di Giacomo di anni 18 dimorante a S. Andrat dell'Judrio, perchè si era rifiutato di dare le generalità ad un ordine impartito dalla Benemerita.

UNA COLLINA IN FIAMME

Il 18 corrente, causa la siccità che da settimane perdura nella nostra zona, prese fuoco a Medea il prato di una collina e in un batter d'occhio tutta la boscaglia fu in fiamme.

L'Amministrazione comunale soffre un danno di circa mille lire.

Sul posto accorsero prontamente il Podestà, i Carabinieri e molti volonterosi che presto circoscrissero l'incendio.

Da GRADISCA d'ISONZO

FUNZIONARIO CHE PARTE

(19). — Dopo circa un anno di permanenza in questa città, l'ottimo Tenente dei RR. CC. dott. Rapisardi ci lascia essendo stato trasferito in Cirenaica. In così breve tempo la popolazione del Gradiscano ha potuto constatare le doti morali e professionali del dott. Rapisardi, ottimo sotto ogni riguardo. Funzionario scrupoloso esatto e coscienzioso chiarissimo esempio di perfetto inappuntabile tutore della legge della nuova Italia.

Da GRADO

Serata folkloristica

(18). — Sabato 21 corrente alle ore 21, per iniziativa del Comitato feste della Commissione di cura, avrà luogo, sul piazzale dei giochi, un grandioso spettacolo folkloristico.

La Compagnia folkloristica friulana « La Lum » diretta dal prof. Luigi Garzoni darà uno spettacolo di canto, danza e visioni del Friuli, nei caratteristici costumi del contado friulano.

Lo spettacolo che assumerà un'alta importanza artistica, sarà completato con un concorso di danza fra gli ospiti, concorso per quale saranno assegnati ricchi premi.

Seguirà quindi il concorso di bellezza e alla prescelta, che sarà proclamata « Reginetta di Grado per la stagione 1928 », sarà assegnato un artistico premio.

A fianco della « Reginetta » saranno elette le due damigelle d'onore.

Il Comitato pubblicherà domani il programma dettagliato dei festeggiamenti.

Nuove norme per il pagamento della tassa scambio

Abbiamo da Roma, 19:

Da più parti era stato espresso il voto che venisse consentito dal Ministero delle Finanze il raggruppamento in un unico posta-giro delle tasse di scambio dovute su più fatture emesse dalla medesima ditta.

L'Associazione tra le Società italiane per azioni, si è fatta interprete di tale desiderio presso il Ministero delle Finanze, il quale ha ammesso che sotto l'osservanza di determinate formalità le ditte di maggiore importanza possano essere autorizzate ad effettuare il pagamento della tassa sugli scambi con un unico posta-giro settimanale. A tal fine è istituito uno speciale registro-fattura, sul quale dovranno essere annotate tutte le fatture per le quali il pagamento della tassa viene effettuato a mezzo dei posta-giro settimanali. Tale registro-fattura dovrà essere preventivamente esibito per il visto dell'Ufficio del Registro del Distretto. Sul registro stesso l'industriale, il commerciante o l'esercente deve riportare, con rigoroso ordine cronologico, gli estremi delle fatture per le quali il pagamento della tassa di scambio viene effettuata col posta-giro accumulati settimanalmente, contradistinguendo ciascuna fattura con i progressivi numeri di ordine. Alla fine di ciascuna settimana l'industriale, il commerciante o l'esercente deve riepilogare l'importo delle tasse relative alle fatture emesse e notate sul registro fattura. L'importo totale delle tasse risultante dal riepilogo settimanale delle operazioni soggette alla tassa di scambio, deve essere versato nel conto intestato a favore dell'Ufficio del Registro del Distretto mediante posta-giro emesso e spedito non più tardi del giorno (non festivo) successivo a quello della settimana a cui i posta-giro si riferisce. Il blocco dei posta-giro per i pagamenti settimanali non può essere utilizzato ad altro uso al di fuori dello scopo di permettere al contribuente di indicare sulle fatture emesse nel corso della settimana, gli estremi dei posta-giro.

Questa forma di pagamento è puramente facoltativa e i contribuenti possono valersene solo in quanto lo ritengano conveniente.

Motivi di vita nelle adunate dei costumi

VENEZIA, 19.

Una delle caratteristiche, anzi la maggiore caratteristica delle Adunate dei Costumi, è data dagli episodi di vita e di tradizione che ad esse si accompagneranno, in una resurrezione integrale e appassionata di folclore nostrano. Non vi è Regione d'Italia che, oltre alle foggie del vestire, non porti alle Adunate anche l'aspetto della propria esistenza quale si manifesta negli usi rimasti, nelle cerimonie, nelle feste, nei baccanali, persino in caroselli o in figurazioni guerriere. Vi è, infatti, Recoaro che, come si sa, interviene alle Adunate con un gruppo di guerrieri dell'epoca di Mario, e Marostica che si batte sulla scacchiera, a piedi e a cavallo, in costumi del quattrocento. Verona, meno preoccupata di gualande e durlindane, viene a Venezia con cinquanta autentici veronesi a strepitare con il baccanale « della pignatta » di Santo Stefano. La trentina Cembra si produce con le scene e le melodie della « Cantata dei mesi » (ogni mese è incarnato in un interprete dicitore e cantante) e l'Istria, il Friuli, la Lombardia, il Piemonte e il meridione e le isole con altre scene, cerimonie e motivi locali. Dalle « staiare » alle « monferrine », dai « lironi » friulani alle trombe d'argento di Assisi del quattrocento, dalle villotte settentrionali al Cantamaggio dell'Umbria e della Toscana — i sette Rioni di Terni nei loro colori canteranno appunto le glorie feconde della terra e dell'amore — dalle leggende delle Dolomiti alle Pasque Albanesi; tutta una varia scenografia, tutta una vasta polifonia di allegrezze e di nostalgie daranno movimento, voce, esultanza ed umanità alle Adunate, vere e proprie adunate, quindi, della vita d'Italia. I « butteri » della Maremma grossetana, cavalieri impavidi, vengono ai Raduni coi loro cavalli, i chioggiotti coi loro bragozzi, i cacciatori di valle con i loro fucili e i loro cani. Così alle scene e alle figure di un tempo, si aggiungono anche quelle tipiche attuali dando precisamente, come si diceva, una impronta quanto mai integrale al mai veduto spettacolo che si completa con l'apparizione di costumi nuovi o corretti secondo le creazioni di tecnici e di artisti.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	T[illegible] 17	T[illegible] 19	MILANO 17	MILANO 19
Rend. 3.50 %	72.10	72.—	71.75	71.7[illegible]
Consol. 5 %	[illegible]2.75	82.20	82.77	82.[illegible]
Prest. Littor	8[illegible].50	81.90	—.—	81.[illegible]
Obbl. Venez	[illegible]5.50	75.80	72.55	—.—
Francia	74.90	7[illegible]	74.[illegible]2	74.72
Svizzera	368.—	368.[illegible]	76.[illegible]	367.5[illegible]
Londra	92.92	92.[illegible]	92.[illegible]5	92.8[illegible]
New York	19.03	19.11	19.09	—.—
Berlino	458.—	458.25	455.25	455.50
Vienna	272.[illegible]0	272.25	269.25	269.37
Romania	11.65	11.90	11.75	11.69
Belgio	262.50	268.50	—.—	268.75
Spagna	318.—	318.[illegible]	—.—	314.20
Praga	[illegible]6.75	56.72	56.60	56.58
Ungheria	335.—	333.—	332.—	336.—
Albania	367.—	366.—	366.12	367.55
Jugoslavia	33.77	33.77	—.—	33.20
Grecia	25.—	25.—	24.80	24.80

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 19 luglio 1928

	ore [illegible]	ore 1[illegible]	ore 18
Pressione a 0°	751.05	749.53	749.41
Pressione al mare	757.56	758.69	59. 1
Temperatura	25.0	32.0	28.4
Umidità (0-100)	61	58	49
Vento Direzione	E	E	E
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	6	2
Stato del tempo	bello	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 32,3

Temperatura minima: 19,7

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati del primo e del secondo quadrante; cielo nuvoloso; manifestazioni temporalesche; pioggia; temperatura sopra la normale.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Ringraziamento

Nell'impossibilità di farlo direttamente e singolarmente, la Famiglia BATTISTELLA, commossa per l'imponente tributo di cordoglio e di affetto reso alla memoria della sua adorata

INA BATTISTELLA

porge l'espressione del suo profondo ringraziamento alle Autorità Civili e Militari, agli Enti, Associazioni, Rappresentanze e ai privati i quali col loro intervento e con le loro manifestazioni di compianto hanno voluto rendere così solenni le estreme onoranze rese alla loro diletta Congiunta.

Un particolare ringraziamento la Famiglia desidera di esprimere all'Ill.mo signor Commissario Prefettizio del Comune di Udine per aver voluto assumere il trasporto funebre a spese del Comune e promettere l'apposizione di un ricordo nelle Scuole di Via Dante, già sede dell'Ospedale di Guerra.

UDINE, 10 Luglio 1928.

Comune di Castions di Strada

AVVISO DI CONCORSO

Fino alle ore 18 del 25 Luglio 1928 (Anno VI.), è aperto il Concorso al posto di SEGRETARIO di questo Comune.

Stipendio L. 7500, indennità servizio attivo L. 2000, caroviveri come gli statali. Documenti di rito. — Chiedere informazioni e avviso di concorso alla Segreteria Comunale.

Il Podestà
G. BASELLO

CRONACA UDINESE

Liste elettorali

La R. Prefettura comunica:

Come è noto, giusta l'art. 10 della Legge 17 maggio 1928 N. 1019, tutti i cittadini maggiori degli anni 21, o minori dei 21 anno ma maggiori dei 18 se ammogliati con prole, hanno diritto al voto in quanto percepiscano qualsiasi stipendio, salario, pensione od altro assegno continuativo a carico dello Stato, delle Province, dei Comuni o di qualsiasi altro Ente soggetto, per legge, alla tutela ed alla vigilanza dello Stato, delle Province o dei Comuni.

Per mettere i Comuni in grado di provvedere alla iscrizione nelle liste dei cittadini che si trovino nelle su cennate condizioni, i competenti uffici statali faranno pervenire ai rispettivi Comuni, ove gli impiegati risiedono, entro il 15 agosto p. v., gli elenchi indicanti, per ordine alfabetico, il cognome, nome, paternità e qualifica di tutti gli impiegati (di sesso maschile, di ruolo, straordinari od avventizi), che prestano servizio presso uffici governativi o presso enti sottoposti per legge a tutela o vigilanza dei singoli Ministeri.

In pari tempo le sezioni di tesoreria nonchè gli altri uffici incaricati del pagamento di pensioni od assegni analoghi sul bilancio dello Stato, faranno pervenire entro il 15 aogsto p. v. ai singoli Comuni di residenza gli elenchi dei pensionati e degli altri percipienti.

I Comuni terranno presente che per la iscrizione nelle liste elettorali degli impiegati in servizio attivo basta l'accertamento del solo requisito della età, mentre per i pensionati e simili dovrà essere accertato anche il requisito della immunità penale mediante i certificati penali da richiedersi ai competenti tribunali.

Per l' iscrizione del proprio personale i Comuni sono già in possesso di tutti gli elementi necessari. L'Amministrazione Provinciale, tutte le istituzioni locali di beneficenza e tutti gli altri Enti sottoposti alla vigilanza o tutela dello Stato, della Provincia o dei Comuni, dovranno invece far pervenire ai singoli Comuni di residenza, entro il termine suindicato, l'elenco dei propri impiegati o pensionati contenente le indicazioni sopra ricordate. Anche per questi impiegati l' iscrizione nelle liste avrà luogo in base al solo requisito della età ove essi si trovino in servizio attivo; per i pensionati invece sarà necessario l'accertamento dei carichi penali.

Le visite a S. E. il Prefetto

Anche ieri S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta ha ricevuto numerose autorità politiche e amministrative della città e della Provincia.

Notiamo: rag. Eugenio Purisiol, Direttore della Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione, Sede di Udine; cav. uff. Augusto Ceppelini, Caposezione al Ministero degli Esteri, con sede a Udine, Ufficio Emigrazione; Podestà di Marano cav. Dal Forno col Vicepodestà e col Segretario comunale; co. Francesco Rota, senatore del Regno; cav. uff. prof. Domenico Feruglio, dell' Ufficio Sperimentale Agrario; ing. Celso Ferrari; Podestà di Ragogna signor Masdea; Podestà di Tarvisio prof. Felice Cavallotti; dott. Domenico Traunero, Commissario della Cassa Rurale di Artegna; Podestà e Parroco di Campolongo.

Il Comune per onorare la memoria di Ina Battistella

Il Commissario Prefettizio rendendosi interprete dell' unanime sentimento cittadino di cordoglio per la morte di Ina Battistella, e di riconoscenza per la sua opera eroica d' infermiera durante la grande guerra, ha deliberato di assumere a carico del Comune le spese per i funerali.

E' intendimento inoltre del Commissario Prefettizio, presi gli opportuni accordi coll'Autorità politica, colla Rappresentanza della Croce Rossa Italiana e delle Associazioni patriottiche cittadine, di ricordare la memoria della generosa Estinta e di additarla ad esempio, facendo apporre, nella casa dove nacque in via Caterina Percoto, una lapide e un ricordo marmoreo nella Scuola di Via Dante che, durante la guerra, fu adibita ad ospedale militare.

Modificazioni al decreto sulle specialità medicinali

La Prefettura ci prega di comunicare: Si avvertono gli interessati che, giusto telegramma del Ministero degli Interni del 9 corrente i R. D. L. 3 Giugno 1928 N. 1419, pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » del 7 corrente N. 157, reca modificazioni al R. D. L. 7 Agosto 1925 N. 1732 su la produzione e il commercio delle specialità medicinali.

Tali modificazioni riguardano specialmente i termini di cui agli articoli 13 e 14 del R. D. L. predetto convertito in legge il 9 Gennaio 1927 N. 58, che sono prorogati al 30 Giugno 1929 mentre le domande per continuare a produrre specialità medicinali agli effetti dell' Articolo 13 del R. D. L. 7 Agosto 1925 numero 1732 quelle per continuare il commercio delle specialità medicinali agli effetti dell'art. 14 dello stesso R. D. L. e quelle per ottenere l'autorizzazione a continuare a fabbricare e vendere i prodotti indicati nell'art. 12 del R. D. L. medesimo devono essere presentate al Ministero entro il 31 dicembre 1928.

La proroga di cui all'art 1 del R. D. L. 3 Giugno 1928 non è però applicabile alla produzione e al commercio delle specialità medicinali che vantano proprietà ed effetti contrari in qualsiasi modo alla morale ed il buon costume e di quelle alle quali siano attribuite virtù terapeutiche di sicuro effetto contro il cancro, il lupus, e la tisi polmonare.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signorina Ina Battistella, il dott. Guido Vuga ha versato alla Federazione Combattenti la somma di L. 20 per il fondo cura marina dei figli dei combattenti.

Curiosità della vigilia

ARRIGO BOITO IN FRIULI durante la guerra

Mentre Udine si appresta, diremmo quasi religiosamente, ad ascoltare dall'alto del suo Castello il « Nerone » di Arrigo Boito, riteniamo di far cosa grata ai lettori riproducendo le impressioni di Carlo Gatti sulla visita compiuta ad Udine ed al fronte dal Boito stesso durante la guerra. Trattasi di un episodio pressochè ignorato che riveste per noi, nel momento presente, uno specialissimo interesse.

« Partimmo — scrive il Gatti — da Milano, a mezzo maggio del 1917, per Udine. Il Generale in Capo dell' Esercito, conte Cadorna, aveva invitato il Maestro permettendogli di visitare le truppe e le posizioni. Mio fratello, allora Colonnello di Stato Maggiore al Comando Supremo, ci servì da guida. Salimmo l'altura di Quarin, sopra Cormons, ed il Maestro s'affacciò all'osservatorio donde prima guardava il Re.

« Lontano il Kuk, la Sella del Vodic e il Monte Santo battuti dalle bombarde e da cannoni, mortai e obici: un immenso anfiteatro di fuoco. Davanti a noi le truppe nostre, che non si vedevano ma si sentivano proceder. Il Maestro, sdraiato a terra, fremeva. I suoi settantacinque anni parevano scomparsi. Un'altra visione, lontana, gli riempiva gli occhi? Cinquant'anni prima, nel 1866, si era ritrovato al campo con i suoi compagni: il Faccio e il Praga.

« Ora il Maestro guardava quell' immensa battaglia, udiva quel fragore nel sereno immenso. Udine, lontana, dietro; il Vallone di Chiapovano, la conca di Gorizia, davanti. E ad un tratto, in un momento di calma, una tromba sotto a noi suona un vecchio segnale di caserma, poi un altro, poi un altro. Sembrava una voce di pace nel Sabba. Il Boito si volta indietro a guardare chi suona, là, piccoletto nella valle. E poi fu una corsa gioiosa verso Aquileia, verso la Basilica di nostra gente, dove don Costantini mostrava le vestigia della potenza veneta risorta dall'insulto degli Unni e dove voleva che fosse tenuta al ritorno della Pace una celebrazione degna della nostra Nazione tutta ricomposta, una funzione espiatrice e glorificatrice della nostra nuova vita: la Basilica, presso cui giacciono, all'ombra dei cipressi, i nostri morti assorti nel sonno degli eroi. Don Costantini chiedeva quale potesse essere la voce glorificatrice della nostra gesta. Il Maestro rispondeva: « Palestrina... ».

« Il mattino della prima presa del Monte Santo, Arrigo Boito era ospite di un Generale, nella villa in cui risiedeva un Comando d'Armata. Dal terrazzo del giardino, dove florivano a fasci le rose, il Convento appariva ridotto una maceria. Il Generale aveva promesso al Maestro di fargli udire una sinfonia incomparabile. Il Maestro ascoltava. Poi a mezzogiorno, la tavola fu pronta per la colazione. Il Generale invitò il Maestro ad assidersi con qualche altro Ufficiale, mentre l' opera di guerra continuava incessante, furiosa, infernale. La calma era nella stanza, i discorsi gravi come i volti. Quando la colazione finì, il Generale si volse al Maestro e gli chiese: « Maestro, ci faccia sentire qualche cosa di più umano, di Suo! ».

« Il Maestro, così schivo di aprire l'animo a chiunque tentasse d' entrarvi, volle accontentare quei soldati, gli attori di quella immane tragedia, volle ricrearli con la voce immortale della poesia, della musica, dell'arte; vide la sublime bellezza della scena in cui stava per svolgersi il suo canto.

« Si alzò tranquillo, obbediente: mosse verso un pianoforte che era nella sala, lo aperse, sedette nella poltrona che avevano accostato, e mise le mani sulla tastiera. Lento, maestoso, pianissimo cominciò a suonare il prologo di « Mefistofele »:

Ave Signor degli angeli e dei santi... ».

***

Il gentile episodio narrato dal Gatti è dallo stesso completato con la narrazione di due episodi ancor più gentili, che rivelano quale grande anima s'ascondesse in Arrigo Boito:

« Una Signora inglese, corrispondente di guerra, a Udine, si levò dal dito l'anello nuziale e con semplicità glielo offerse, perchè lo aggiungesse alla raccolta d'oro ch'egli curava ».

« Passando tra colonne di prigionieri austriaci, che si avviavano ai primi posti di concentramento nei giorni che seguirono all'azione contro il M. Santo, volle soccorrerne uno che sanguinava ».

***

Arrigo Boito ritorna...

Udine, che egli vide vestita in grigioverde, ne riaccoglie ora idealmente lo spirito attraverso l'audizione dell'opera eletta, che fu il suo sogno costante ed il suo costante tormento. Ed il suo spirito Udine saluta riverente dinanzi alla maestà delle Alpi, dinanzi al termine invalicabile della Patria vittoriosa.

Alla "Taverna" degli Artisti
La conferenza Lami sul "Nerone" con l'intervento del M.o Antonino Votto

Per iniziativa del Sindacato Autori e Scrittori, mercoledì sera, nei locali della « Taverna » è stata tenuta una conferenza illustrativa del « Nerone » di Boito dal prof. Adriano Lami, Segretario Provinciale del Sindacato Autori e Scrittori, accompagnato al piano dall' illustre maestro Antonino Votto, che eseguì alcuni brani dell'opera.

Il prof. Lami svolse ampiamente l'argomento, trattando prima del Boito poeta e librettista, quindi analizzando dal punto di vista drammatico il « Nerone » opera complessa e ricca di elementi diversissimi. Disse che nessuno di quanti anteriormente si erano occupati della figura di Nerone, ebbe precisa l' intuizione di quanto espresse il Boito, ponendo come primo elemento drammatico non il personaggio di Nerone, ma il dissidio tra il paganesimo fastoso e lussuoso, rotolante verso la sua rovina e lo spiritualismo Cristiano del primo secolo dell' Era volgare. I personaggi si agitano, dunque, in questa atmosfera ricca di colore e di poesia ed acquistano una vita particolarmente tragica, che manca in altri lavori del genere. Analizzò, atto per atto, la tragedia, riportando alcuni dei più salienti brani del libretto, detti con foga e ricchezza di toni.

Il maestro Votto, con arte pianistica squisita, sottolineò i punti più interessanti dell'opera, dando piena visione della bellezza dello spartito boitiano.

Entrambi gli esecutori furono assai applauditi dal numeroso ed eletto pubblico intervenuto.

Precedettero la conferenza poche parole del Segretraio Generale dei Sindacati, signor Ugo Barbettani, che illustrò la funzione della « Taverna » e portò il saluto ed il ringraziamento all'illustre maestro Antonino Votto, che gentilmente volle rendere più significativa col suo intervento, la simpatica manifestazione artistica.

Riunione di Avanguardisti

Domenica 22 luglio tutti gli Avanguardisti, anche quelli sprovvisti della divisa, si presenteranno alle ore 6 alla Palestra Sportiva (via dell' Ospedale).

Il Console cav. uff. Baudracco signor Camillo, Comandante la D. F. A., passerà in rivista gli Avanguardisti e sceglierà i più adatti per impartire loro l' istruzione anti-aerea.

MUNICIPIO DI UDINE

Listino dei prezzi massimi da praticarsi obbligatoriamente dai rivenditori al minuto, da tenersi chiaramente in vista del pubblico negli esercizi e rivendite (in vigore dal 20 corrente fino a nuovo avviso):

Pane tipo popolare in forme da grammi 500 a L. 1.85 al Kg. — Pane in forme da 150-200 grammi a L. 2.15 — Pane in forme da 100 grammi a L. 2.25.

Riso originario camolino corrente a L. 1.80 al Kg. — Riso originario brillato a L. 1.90 — Riso camolino extra a L. 1.90 — Riso originario brillato a L. 2 al Kg.

Pasta vera Napoli extra (prodotta con semolino superiore di grano duro ad un'estrazione dal 55 al 60 per cento) a L. 3.40 al Kg. — Pasta locale extra (prodotta con semolino superiore di grano duro ad un'estrazione dal 55 al 60 per cento) a L. 3.20 — Pasta locale superiore (prodotta con semolino di grano duro ad un'estrazione dal 65 al 70 per cento o con semolino di grano tenero) a L. 2.80 — Pasta locale comune (prodotta con farina di grano tenero alla resa dal 65 al 70 per cento) a L. 2.65 al Kg.

Carne di bue, vacca e vitelli maturi di prima qualità da vendersi in spacci di prima categoria — Primo taglio a L. 8.50 al Kg. — Seconda taglio a 7.50 — Terzo taglio a L. 5.

Carne di bue, vacca e vitelli maturi di seconda qualità da vendersi in spacci di seconda categoria — Primo taglio a L. 7.50 al Kg. — Secondo taglio a L. 6.50 — Terzo taglio a L. 4.20.

Carne di vitello di prima qualità da vendersi in spacci di prima categoria — Primo taglio L. 9.80 — Secondo taglio L. 8.40 — Terzo taglio L. 6.

Carne di vitello di seconda qualità da vendersi in spacci di seconda categoria — Primo taglio L. 9.60 — Secondo taglio L. 8 — Terzo taglio L. 5.60.

Formaggio pecorino tipo romano a L. 16.50 al Kg. — Formaggio fiore sardo stagionato a L. 16 — Formaggio latteria Friuli semigrasso tre mesi a L. 8.50 — Formaggio montasio stagionato a L. 10.

Merluzzo Labrador a L. 3.60 al Kg. — Stoccafisso Hammerfest di prima qualità a L. 4.80 — Stoccafisso Hammerfest di seconda qualità a L. 4.50 — Stoccafisso ammollato a L. 3 — Tonno all'olio a L. 17 — Tonnetto a L. 13.

Olio di oliva fino a L. 8.50 al litro — Olio di oliva extra a L. 9.50 — Olio di semi di prima qualità a L. 5.80 — Olio di semi di seconda qualità a L. 5.70.

Latte a domicilio a L. 0.90 al litro.

Zucchero cristallino a L. 6.65 al Kg. — Zucchero semolato di fabbrica a lire 6.75 — Zucchero raffinato a L. 6.85 — Zucchero raffinato pilè a L. 6.85.

Caffè crudo Santos corrente a L. 24.50 al Kg. — Caffè crudo Santos eletto a L. 25.50 — Caffè Minas crudo a L. 22.50

Lardo nostrano alto stagionato L. 10 al Kg. — Lardo americano a L. 7.90 — Strutto nostrano a L. 8.50 — Strutto americano a L. 7.70 — Burro naturale friulano di latteria a L. 16.50 — Burro naturale di prima qualità tipo lombardo a L. 15.

Farina di granoturco bianca e gialla nostrana a L. 1.40 al Kg. — Farina di granoturco gialla comune a L. 1.25

Fagioli scritti carnici a L. 2.60 al Kg. — Fagioli scritti comuni friulani a lire 1.70 al Kg.

La percentuale della giunta d' osso dei singoli tagli non deve superare il 26 per cento. Il prezzo della polpa aumenta del 35 per cento su quello fissato per i singoli tagli.

I prezzi suddetti sono fissati sentito il Comitato Intersindacale Provinciale.

Il presente bollettino è in relazione all'ordinanza municipale in data 12 dicembre 1927 N. 18549.

Il Commissario Prefettizio del Comune di Tavagnacco

Il 1° agosto, come già è stato annunciato, avverrà ufficialmente la fusione dei Comuni di Feletto, Pagnacco e Tavagnacco e relative frazioni che formeranno l'unico Comune di Tavagnacco con sede in Branco. A Commissario del nuovo Comune S. E. il Prefetto ha nominato il Consigliere di Prefettura cav. Bassani.

In memoria di mons. Tonutti

Per onorare la memoria del compianto mons. Tonutti sono state versate all' Istituto Tomadini le seguenti oblazioni:

On. avv. Giovanni Cosattini L. 50 — avv. dott. Alfiero Massa, 5 — Guglielmo Bastianutti, 5 — Mario Lauzzana, 5 — Riccardo Del Negro, 5 — Carlo Riva L. 5.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e fagioli o brodo - Pesce o Goulasch - Contorno.

Sera: Riso e patate - Omelette o vitello arrosto - Contorno.

Al nostro Ospitale Civile

La relazione del Consiglio Amministrativo sul Conto 1927

Il Consiglio Amministrativo dell'Ospedale Civile di Udine — presieduto dal Colonnello cav. uff. Italico Rubbazzer — ha compilato un' importante, dettagliata relazione morale e finanziaria sul conto consuntivo dell' O. P. per l'esercizio del 1927.

Da essa spigoliamo qualche notizia che può interessare i nostri lettori.

Entrate ed uscite

Il movimento generale delle Entrate di cassa è rappresentato come in appresso:

Civanzo del precedente esercizio lire 39.930,78 — In conto residui L. 391.026,89 — In conto competenza L. 2.881.108,92. — Totale generale delle entrate L. 3 milioni 312.066,59.

Movimento generale delle Uscite — In conto residui L. 118.461,54 — In conto competenza L. 3.222.600,11 — Totale generale delle uscite L. 3.341.061,65.

Riassunto:

Uscite generali di cassa L. 3.341.061,65
Entrate generali di cassa » 3.312.066.59

Deficit generale di cassa L. 28.995,06

Quante le presenze dei ricoverati

Il Bilancio preventivo 1927 fissava in 208.780 il numero complessivo delle presenze dei ricoverati e con la seguente suddivisione:

A pagamento — Sede centrale e Sezione di Lovaria L. 71.905; Succursale di Ribis 63.875.

Gratuite — Sede centrale e Sezione Lovaria 73.000.

Totali presenze 208.780.

I risultati finali furono i seguenti:

A pagamento — Sede centrale e Sezione Lovaria 80.603; Succursale di Ribis 63.785.

Gratuite — Sede centrale e Sezione Lovaria 67.415.

Totale presenze 211.803.

Differenza accertata « in più » — Presenze 3023.

Si fa rilevare che le presenze patrimoniali furono di 5585 inferiori alla previsione, mentre quelle a pagamento superarono complessivamente la cifra preventivata di N. 8608.

Sussidio del Comune di Udine per deficenza di rendite

Le spese patrimoniali, di amministrazione, di beneficenza e straordinarie risultano di L. 2.739.117,50.

Mentre le rendite patrimoniali, extrapatrimoniali e le entrate straordinarie furono di L. 2.312.278,87.

Quindi una eccedenza di spesa di lire 426.838,63 da rimborsarsi dal Comune di Udine a reintegro del fondo di scorta di L. 104.000 fissato con l'appuntamento del 13 dicembre 1878.

E poichè detto sussidio era preventivato in L. 455.440,81 ne risulta una differenza in meno di L. 28.602,18 la quale sta in diretto rapporto con il minor numero delle presenze patrimoniali accertate (67.415 contro 73.000).

Costo medio presenziale

Il costo medio delle presenze patrimoniali, in relazione al sussidio accertato, risulta di L. 6331 contro L. 6238 previste, quindi una differenza in più di lire 0,093 per presenza.

Il costo medio presenziale accertato, in relazione al totale complessivo delle presenze ed alle spese complessive di beneficenza risulta di L. 11.622 contro L. 11.122 previste, quindi un maggior costo medio presenziale di L. 0.50.

Dimostrazione delle restanze attive

Le restanze attive alla chiusura dell'esercizio 1927 risultarono di L. 880.214 e 24 cent., mentre alla fine del precedente esercizio erano di L. 785.869,50, con una differenza in più di L. 144.344, e 74 centesimi.

Crediti per spedalità

Verso lo Stato per sudditi esteri e per sifilitici L. 13.597 — Verso Comuni della Provincia di Udine L. 581.590,40 — Verso Comuni di altre Province del Regno L. 23.059,50 — Verso Istituzioni diverse L. 1.845 — Verso dozzinanti particolari L. 5.624 — Spedalità in contestazione L. 84.502,45.

I crediti per spedalità, che al principio dell'esercizio erano di L. 613.457.20 salirono a L. 710.218,35 con una differenza in più di L. 96.761,15 causa l'accresciuto importo di quelli verso i Comuni della nostra Provincia.

Le restanze passive ammontano a lire 737.219,18.

Il patrimonio dell'Ospitale Civile

Lo stato patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio 1927 è rappresentato dalla seguente attività:

Fabbricato della sede centrale L. 4 milioni — Fabbricato della succursale di Ribis L. 200.000 — Terreni annessi all'azienda agricola di Ribis L. 60.000 — Scorte rurali presso la medesima lire 1.530 — Terreni con annessa casa colonica L. 3.825.032 — Terreni senza casa colonica L. 883.331 — Fabbricati urbani L. 15.000 — Titoli di debito pubblico dello Stato (valore nominale) lire 2.863.200 — Valori pubblici garantiti dallo Stato L. 308.500 — Libretti nominativi della Cassa di Risparmio di Udine L. 1.020.915 — Gabinetto Radiologico e Radiumterapico L. 106.000 — Oggetti mobili e guardaroba L. 852.708,79 — Macchinari ed attrezzi della lavanderia di Udine e Ribis L. 55.880 — Impianto di riscaldamento, bagni e disinfezione L. 44.368 — Fondi con destinazioni speciali L. 173.428,01 — Fondo rendite della eredità Zanolli L. 62.339,93 — Credito verso l'azienda amministrativa L. 1.516,50.

Totale delle attività L. 14.473.749,23.

Passività

Residuo debito da ammortizzare verso la locale Cassa di Risparmio L. 28 mila 873,66 — Legati passivi capitalizzati L. 24.372,60 — Pensioni vitalizie capitalizzate L. 195.323,50 — Grazie dotali capitalizzate L. 20.096,20.

Totale delle passività L. 268.665,96.

Riassunto

Ammontare delle attività al 31 dicembre 1927 L. 14.473.749,23.

Ammontare delle passività al 31 dicembre 1927 L. 268.665,96.

Patrimonio netto al 31 dicembre 1927 L. 14.205,083,27.

Simile al 1° gennaio 1927 L. 13 milioni 798.109,38.

Incremento di patrimonio L. 406.973 e 89 centesimi.

Dopo le cifre alcune note illustrative

Ai sovraesposti cenni — continua il Consiglio di Amministrazione — aggiungiamo alcune considerazioni di carattere amministrativo, le quali renderanno ancor più chiaro e completo il quadro dell'attività dell'Amministrazione durante l'esercizio ed i risultati da essa ottenuti.

Servizio di Tesoreria
Rilevanti crediti per spedalità

L'esazione dei crediti di spedalità verso i Comuni, presenta sempre difficoltà enormi, tanto che in corso d'esercizio, essendo apparsi insufficente il credito accordato dalla Cassa di Risparmio per le anticipazioni della Tesoreria, si è ricorso ad una sovvenzione di cassa di L. 50.000 da parte del Legato de Giudici ed all'apertura di un credito di L. 150.000 da parte della Cassa di Risparmio, oltre alle L. 637.502,34 cui ammontavano allora le antecipazioni della Tesoreria.

L'Amministrazione a questo punto ritiene opportuno di richiamare la benevola attenzione dell'Autorità Prefettizia sul fatto che tale, già grave, situazione di cassa tende piuttosto a peggiorare che a migliorare, sia perchè molti Comuni troppo facilmente contestano le spedali loro incombenti (dando luogo a pratiche lunghissime) e trascinano quanto più possibile a lungo il pagamento delle spedalità liquide e degli stessi mandati d'ufficio, sia perchè la esazione degli altri crediti deve essere ratizzata in lunghi periodi o rimandata a lontana scadenza, sia, infine, perchè parecchi Comuni, debitori di rilevanti somme, versano in condizioni di quasi assoluta insolvibilità: ad esempio Marano Lagunare per L. 46.479; Carlino per L. 11.756; Pocenia per L. 23.743; Ciseriis per L. 30.214,30; Nimis per lire 45.274,90; San Giorgio di Nogaro per L. 43.528; Pontebba per L. 18.225; Lestizza per L. 29.534.

Oltre ai crediti di cui sopra, influisce naturalmente sulla deficenza di cassa anche i pagamenti posticipati trimestrali delle rette delle maniache da parte della Provincia (L. 90.000) e quelli rateali del sussidio integrativo del bilancio da parte del Comune.

L'inconveniente, quindi, della deficenza di cassa dell' Ospedale, potrebbe solamente essere eliminato da un lato con efficaci ed idonei provvedimenti dell'Autorità Superiore sui Comuni morosi nei pagamenti, e, dall'altro, come è ben noto all'on. Amministrazione Comunale, con un congruo aumento del tenuissimo fondo di scorta stabilito con la convenzione del 13 dicembre 1878 nella cifra di L. 104.000.

OPERA NAZIONALE BALILLA

Crociera Mediterranea Avanguardisti

Mancano pochissimi giorni alla chiusura delle iscrizioni alla magnifica crociera mediterranea per gli Avanguardisti, indetta dall' O. N. B.

Ad essa prenderanno parte parecchi Avanguardisti della nostra Provincia. Nè mancherà fra essi chi invierà puntualmente la relazione ai nostri giornali.

La Crociera mediterranea alla quale con pochissima spesa possono prendere parte Avanguardisti iscritti all' O. N. B. ed Ufficiali della Milizia V. S. N. addetti al servizio dell' O. N. B., riuscirà certamente di grande utilità agli effetti della propaganda per la grande Istituzione giovanile creata dal Fascismo.

Per schiarimenti e per eventuali iscrizioni i ritardatari debbono rivolgersi alla Sede del Comitato Provinciale della O. N. B., in via Prefettura.

La Presidenza dell' O. N. B. ha concesso un posto gratuito ad un Avanguardista allogeno di Tarvisio.

Campeggio provinciale

Per coloro che non possono spendere la già piccola somma necessaria per prendere parte alla Crociera, il Comitato provinciale dell' O. N. B. ha molto opportunamente provvisto all' Istituzione di un campeggio alpino.

La località prescelta è situata presso Fusine in Valromana.

Le iscrizioni ammontano a parecchie centinaia.

L' utilità dei campeggi crediamo sia inutile illustrarla; la vita all'aperto rappresenta uno dei metodi migliori per mettere l'animo del fanciullo a contatto delle infinite bellezze della natura, e serve magnificamente a preparalo alle molte difficoltà della vita.

I ritardatari si affrettino ad inviare la loro adesione. La quota è minima: L. 75 compreso il viaggio di andata e ritorno.

MOSTRA DELLE PICCOLE INDUSTRIE alla Fiera di Padova
Un alto elogio del Senatore Indri

S. E. il senatore Giovanni Indri, Presidente dell' Ente Autonomo Fiera Campionaria Internazionale di Padova, ha diretto in questi giorni la seguente lettera al comm. Alberto Calligaris, Presidente del Comitato Friulano per le Piccole Industrie:

« Anche a nome del Consiglio Generale e della Giunta Esecutiva della Fiera mi è gradito porgere alla S. V. Ill. vivi ringraziamenti per l'appoggio accordato alla X manifestazione Campionaria di questo Ente Autonomo.

« La S. V. Ill.ma che tanto degnamente presiede alle sorti delle Piccole Industrie Friulane, ha voluto che anche in questo anno figurassero in forma molto significativa i prodotti finiti delle Piccole Industrie di costì.

« Sono lieto di constatare come il Friuli abbia in tal modo largamente figurato alla nostra Manifestazione, accanto ai prodotti della grande industria.

« Mi auguro che sempre vivi e cordiali siano i rapporti fra le due Provincie e che la S. V. Ill.ma conservi le Sue simpatie per la Nostra Istituzione, il cui scopo è quello di cooperare per l' incremento dell'economia del Paese.

« La prego di Voler estendere i miei sentimenti anche ai suoi Collaboratori e di gradire i sensi della mia più alta considerazione ».

Espositori friulani premiati alla Mostra dell'erboristeria di Padova

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie comunica che in questi giorni la Commissione giudicatrice ha ultimato il proprio lavoro sul materiale esposto alla Mostra dell' Erboristeria e Distilleria delle Piante Aromatico-Medicinali, promossa dall' Ente Nazionale per le Piccole Industrie e dall' Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia con la cordiale collaborazione della Confederazione Generale Fascista dell' Industria, Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane e l' Opera Nazionale Forestale, addivenendo alla premiazione dei seguenti espositori, tra i quali figurano ben sette Ditte Friulane e precisamente:

Diploma di benemerenza — Marchesini prof. Elvira di Udine.

Diploma d'onore — Farmacia Colutta di Udine; Consorzio Agrario Cooperativo di Tolmezo; Cossettini cav. dottor Guido di Moggio Udinese.

Furono poi concesse medaglie al dr. cav. Guido Cossettini, alla Farmacia Colutta di Udine e al Consorzio Agrario Cooperativo di Tolmezzo.

Le Piccole Industrie friulane alla Fiera di Fiume

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie rivolge vivo appello ai piccoli industriali desiderosi di partecipare alla Fiera Campionaria di Fiume, che resterà aperta dall' 11 al 26 agosto pv. di voler provvedere con la maggior sollecitudine possibile all' invio della propria scheda di adesione debitamente completata e firmata. Ciò per dar modo al Comitato organizzatore della Mostra del Friuli di disporre in tempo per la assegnazione dello spazio e per tutto il lavoro di allestimento.

Viene rammentato agli interessati che il Comitato organizzatore, nell' intento di favorire il maggior numero di partecipanti, ha deliberato di accordare agli espositori le più larghe agevolazioni cosicchè alcuna o ben poca spesa rimarrà a loro carico. Occasione quindi eccezionalmente favorevole per partecipare all' imponente manifestazione fiumana e per valorizzare altresì i propri prodotti.

Per qualunque spiegazione in proposito e per il ritiro delle schede di adesione gli interessati dovranno rivolgersi alla Segreteria del Comitato Friulano per le Piccole Industrie in Udine. Piazza Vittorio Emanuele, Loggia San Giovanni N. 5.

Vita Sindacale

L'Ufficio Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

SINDACATO METALLURGICI

Presieduto da un funzionario dell'Ufficio Provinciale di Udine si è riunito ieri, nella Casa dei Sindacati, Via Prefettura N. 10 — il Direttorio degli operai Metallurgici per comunicazioni riflettenti le ferie.

In questo incontro si è anche discusso il progetto di una gita a scopo istruttivo da affettuarsi nel prossimo mese di agosto in uno dei centri principali dell'industria Metallurgica.

RIUNIONE SINDACALE

Mercoledì 18 corrente alle ore 17 presente oltre un centinaio di operai, apposito incaricato dell'Ufficio Provinciale di Udine ha presieduto una riunione dei lavoratori seggiolai dello Stabilimento Volpe ai quali vennero illustrate le finalità del Sindacalismo Fascista.

Per gentile concessione della Direzione dello Stabilimento, l'adunata ebbe luogo nella bella sala del Dopolavoro situata nell'interno dello Stabilimento stesso.

ULTERIORI VERTENZE RISOLTE

La ditta Dri Francesco e Figli, Tricesimo, sospende la progettata riduzione di salari ai propri dipendenti. Lo stesso si dica per la Fabbrica Amido Chiozza e C. di Perteole.

Dalla ditta Cappello Antonietta di Udine — Concordato ed ottenuto il saldo per un dipendente.

Ditta Tolazzi e Franz, Moggio Udinese — Ottenuta la liquidazione di un'indennità di L. 720 per un operaio.

Ditta Italico Fabbris, Udine — Ottenuta liquidazione per un operaio.

Setificio Brunich, Mortegliano — Ottenuto assicurazione che in caso di riassunzioni, verrà data la precedenza ad un operaio bisognosa designata.

Ditta Checchini, Udine — Liquidata indennità di licenziamento ad un operaio.

Ditta Casasola e Barahello, Latisana — Liquidate L. 715 quale indennità di licenziamento ad un dipendente.

F.lli Visentin, Latisana — Ottenuto l'aumento di L. 0,50 al mc. per il lavoro fatto e da farsi da 130 operai dipendenti.

Ditta Rotondo e Salvatore Pisciotto, Caneva di Tolmezzo — Regolate le paghe di due operai dipendenti conformemente al contratto di lavoro.

Colono G. B. Zilli dell'Amministrazione Zorzi Gio Batta di Passons — Rimane sulla colonia con superficie ridotta in relazione alla capacità lavorativa della sua famiglia.

Proprietà prof. Pietro Ballico (Zampicchia di Codroipo) — Si riconosce al colono Cecutti Giacomo un compenso di L. 600 per lavori di miglioria; viene poi riconosciuto un debito del colono da pagarsi con la metà della sua quota bozzoli e grano.

Viene sistemato il contratto conforme al Capitolato Generale fra il colono De Filippo Adriano di Martignacco e il proprietario signor Toso Alberto. Il detto proprietario riconosce al nominato colono i lavori di miglioria, fatti durante gli anni 1925-26-27.

Il proprietario Gabrio Gabrici diminuisce al colono Zani Giovanni di Rubignacco il canone di affitto di L. 800.

Per la fornitura del latte in città

In seguito agli accordi presi dal Commissario Prefettizio con la Autorità Politica, ed ai provvedimenti prontamente ed energicamente adottati, sia di carattere amministrativo sia di polizia il rifornimento del latte in città è stato assicurato.

La cittadinanza potrà rifornirsi di latte presso le seguenti rivendite:

Antonio Bacchetti, via Buttrio 2 — Francesco Bertoni, via Bertaldia 32 — Angelina Bosco, via Manin 18 — Francesco Bertoni, via Viola 10 — Elisa Bitto, via Tomadini 47 — Teresa Gremese, via Cussignacco 39 — Celestina Colla, via Grazzano 21 — Armando Colla, via Grazzano 8 — Maria Danelon via Grazzano 6 — Dante Franzolini, via Cividale 37 — Cornelia Flebus, via Poscolle 21 — Maria Jussig, via F. Mantica 7 — Antonio Marcigotto, via Gemona 18 via Mercerie 10, viale Venezia e via Grazzano 82 A — Emanuele Paradiso, via Poscolle 57 — Silvio Pezzetta, via Mazzini 24 — Teresa Presotto, via A. L. Moro 48 — Napoleone Pelarini, via Napoli 2 — Fileno Pizzoli via Pracchiuso 23 — Eugenia Rusponi via Grazzano 24 — Maria Rosso, via Villalta 23 — Cooperativa Friulana di Consumo, via Anton Lazzaro Moro 66 via Bartolini 3, via Aquileia 59 — Francesca Zoratti, viale Friuli 67 — Fratelli Zuccolo, viale Palmanova 21 — Giuseppe Disnan, via Aquileia 86.

D'altra parte, provvedimenti di carattere organico sono stati prontamente presi in istudio per garantire sollecitamente e praticamente in ogni caso alla città il rifornimento di un così importante e idispensabile alimento.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi, venerdì, premiere del grandiosissimo film moderno edito dalla mondiale Casa U. F. A. di Berlino, dedicato al mondo gentile: « Abbasso gli scapoli ». E' una commedia vaporosa e spregiudicata, gaia e bizzarra, spensierata e sentimentale, scapigliata e suggestiva. Tutti dovranno vedere come si può risolvere il problema del celibato. Successo. Orchestra.

Fra Libri e Riviste

Il Papa

Anche fra le persone colte, in Italia, il Papato con la sua storia bimillenaria, non è nè sufficentemente conosciuto, nè — tanto meno — sufficentemente studiato. Eppure la storia del Papato e la storia d'Italia coincidono attraverso i secoli; anzi il papato fu il regno che più di ogni altro gravitò e fece sentire il proprio peso nell'evoluzione della nostra storia nazionale. Necessitava perciò una opera che esaminasse il Papato nella sua costituzione di centro religioso e nella sua formazione politico-storica. Quest'opera è venuta da parte cattolica, con la composizione di una antologia di scritti dovuti in massima parte a scrittori cattolici (1).

Questa antologia fatta con intenti apologetici è però una buona guida iniziale per la conoscenza di tutte le questioni religiose e politiche che interessano l' istituzione, la storia e la figura gerarchica del Pontefice Romano. L' indirizzo della raccolta è strettamente ortodosso, ma gli scrittori scelti sono in prevalenza appartenenti alla Compagnia di Gesù, come alla stessa Compagnia appartiene il padre Rosa che vi ha premesso al libro una bella e acuta prefazione. Questa constatazione non intacca la perfetta ortodossia del libro, ma semplicemente mette in luce il « clima » di questa raccolta.

La quale raccolta è quanto mai opportuna oggi per poter comprendere lo atteggiamento della S. Sede tanto di fronte alla così detta « questione romana », come di fronte al movimento unionistico delle chiese cristiane, dell'« Action Français » ecc.

Il Papato è, come lo fu per il passato, uno dei centri più luminosi di attività e di vita del mondo moderno, al quale guardano quotidianamente oltre 400 milioni di cattolici. Conoscere questa grande Istituzione è un dovere di ogni persona colta, specialmente per noi italiani.

I due volumi di questa bella e nitida antologia sono elegantemente e signorilmente stampati e formerebbero un libro perfetto e enon vi fosse qualche raro, per la verità, errore di stampa.

Lector.

(1) « Il Papa, nel pensiero degli scrittori religosi e politici » — Rovigo, Istituto Veneto Arti Grafiche — Roma: « La Civiltà Cattolica ».

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 130 a 132 — Granoturco giallo da L. 140 a 142 — Segala a L. 106 — Avena da L. 105 a 110 — Orzo a L. 105.

Piazza Venerio

Patate da L. 45 a 55 — Zucchette da L. 140 a 160 — Tegoline da L. 240 a 260 — Fagioli da L. 140 a 220 — Insalata da L. 100 a 140 — Piselli da L. 200 a 230 — Pomodoro da L. 100 a 150 — Erbette da L. 120 a 140 — Mele da L. 100 a 120 — Pere da L. 150 a 250 — Pesche da L. 250 a 700 — Fichi da L. 100 a 110.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 30 a L. 33 — Erba Spagna da L. 35 a 38 — Paglia da L. 13 a 14.

Via A. Zanon

Galline da L. 7 a 7.50 — Polli da L. 8 a L. 9 — Anitre da L. 5 a 5.50 — Oche da L. 4.50 a 5 — Conigli da L. 3.50 a 4.

Mercato animali del 3.o giovedì

Bovini ed equini.

Vacche: entrate 78 e vendute 24 da L. 700 a 1850 — Giovenche: entrate 11 e vendute 5 da L. 900 a 1400 — Vitelli: entrati 38 e venduti 25 da L. 4.60 a 4.85 al Kg. a peso vivo — Cavalli: entrati 90 e venduti 16 da L. 500 a 3500 — Muli: entrati 66 e venduti 11 da L. 300 a 900 — Asini: entrati 20 e venduti 5 da lire 230 a 340.

Suini e ovini.

Maiali da latte: entrati 183 e venduti 90 da L. 60 a 110 — Maiali da allevamento: entrati 28 e venduti 15 da L. 195 a L. 320 — Capre: entrate 15 e vendute 1 da L. 70 a 135 — Pecore: entrate 11 vendute 7 da L. 40 a 85.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 19. — Situazione barica quasi invariata, con alte pressioni dall' Irlanda ai Carpazi ed al Mediterraneo occidentale e saccature di bassa pressione da sud-est sull' Italia.

Probabilità: Il tempo sarà alquanto instabile con frequenti annuvolamenti, pioggie e temporali sulle Venezie e sull'Alto Adriatico e perturbazioni di breve durata lungo il Tirreno e sull' Italia centrale. Ancora deboli correnti settentrionali, temperatura stazionaria, mare mosso o poco agitato sull'alto e medio Adriatico mosso altrove.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.50 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno)

Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 8.15 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).

Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.

Partenza da Villasantina ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvia

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia, ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo, ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza, ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 7.35 — 11.25 — 15.10 — 19.50.

Arrivo a Paluzza: ore 8.50 — 12.40 — 16.25 — 21.5.

Partenza da Paluzza: ore 5.15 — 7.25 — 11.15 — 17.5.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile